

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

COPERTINA

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei seguenti Comparti della società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche denominata "Zenit Multistrategy Sicav" (di seguito la "Sicav") e gestita da Degroof Petercam Asset Services S.A. - Luxembourg.

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
Zenit Multistrategy Sicav - Global Opportunities	Q-EUR	LU1258032298
Zenit Multistrategy Sicav - Stock Picking PIR	Q-EUR	LU1172560655
Zenit Multistrategy Sicav - Stability	Q-EUR	LU1172560226

Data di deposito in Consob della Copertina: 17/10/2017

Data di validità della Copertina: 18/10/2017

La pubblicazione del presente Documento per la Quotazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto della SICAV e del Supplemento di ciascun Comparto.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

ZMS GLOBAL OPPORTUNITIES

ZMS STOCK PICKING PIR

ZMS STABILITY

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Data di deposito in Consob del Documento per la quotazione: 17/10/2017

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 18/10/2017

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT À CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV (di seguito, la "Società" o la "Sicav") è una società di investimento di tipo aperto costituita ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo come "Société d'Investissement à Capital Variable" (SICAV, società di investimento a capitale variabile). La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e successive modifiche ed integrazioni ("Direttiva UCITS") e rientra nella categoria degli Oicr aperti esteri armonizzati.

La SICAV è una società per azioni a capitale variabile avente per oggetto esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto mediante l'offerta al pubblico delle proprie azioni.

La Società ha struttura multi comparto e multi classe. Esiste separazione patrimoniale tra i comparti nel senso che tra i creditori di un determinato comparto della Società non possono aggredire il patrimonio degli altri comparti della Società.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV è una società autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) del Lussemburgo.

Gli attivi della Società sono gestiti da Degroof Petercam Asset Services - Luxembourg, società di gestione autorizzata nel Granducato del Lussemburgo e sottoposta a vigilanza da parte della CSSF con sede legale in 12, Rue Eugene Ruppert, L-2453 Lussemburgo ("Società di Gestione").

Alla data di deposito del presente Documento, i comparti della Società autorizzati all'offerta in Italia ai sensi dell'art. 93 della Direttiva UCITS sono i seguenti:

- ZENIT MULTISTRATEGY SICAV Global Opportunities
- ZENIT MULTISTRATEGY SICAV Stock-Picking PIR
- ZENIT MULTISTRATEGY SICAV Stability

Ciascun comparto emette differenti classi di azioni indicate nel Prospetto e differenziate a seconda della tipologia di clientela ammissibile, del regime commissionale applicato e di quello di trattamento dei proventi (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione del presente Documento riferita allo specifico Comparto).

Le azioni di classe "Q" di ciascun Comparto sono destinate esclusivamente alla negoziazione sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti – gestito da Borsa Italiana S.p.A., ove tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le azioni del rispettivo Comparto prescelto.

La strategia di investimento dei comparti è di tipo attivo e non prevede la replica di indici di riferimento.

Le strategie di investimento e gli obiettivi perseguiti da ogni singolo comparto sono indicati nella documentazione d'offerta (Prospetto e KIID), ai quali si rimanda per la descrizione delle politiche di gestione e delle limitazioni di investimento.

Di seguito si rappresenta l'obiettivo e la strategia di investimento di ciascun Comparto per cui è disposta l'ammissione alla negoziazione.

1.1 ZENIT MULTISTRATEGY SICAV - GLOBAL OPPORTUNITIES - CLASSE Q (EUR)

Il Comparto si propone l'obiettivo di fornire agli investitori la crescita del capitale a medio-lungo termine, mediante l'investimento in un portafoglio diversificato di titoli azionari emessi da società internazionali quotate su mercati azionari ufficiali nonché titoli di credito emessi da emittenti internazionali con flessibilità da parte del gestore. L'approccio agli investimenti è di tipo attivo, con diversificazione geografica, settoriale, per dimensione o tipo di titolo.

Nel rispetto delle limitazioni di investimento contenute nel Prospetto, il Comparto non potrà investire:

- più dell'90% del patrimonio netto in titoli azionari;
- più dell'50% del patrimonio netto in titoli azionari emessi da società quotate su mercati emergenti;
- più del 50% del patrimonio netto in obbligazioni non investment-grade, incluse obbligazioni emesse nei mercati emergenti.

L'obiettivo di investimento è perseguito anche mediante investimento, sino al 10% del proprio patrimonio netto, in quote di OICVM e altri OICR anche gestiti dal gruppo del Promotore o dal Gestore degli investimenti (c.d. OICR collegati).

Qualora il Comparto investa in azioni o quote di OICR collegati, non saranno addebitate commissioni di sottoscrizione o rimborso per investimenti effettuati dal Comparto.

Ferme restando le disposizioni suddette e ove giustificato da eccezionali condizioni di mercato, il Comparto può investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in liquidità ed equivalenti, depositi a termine, titoli di credito e strumenti del mercato monetario negoziati in un mercato regolamentato e le cui scadenze non superino 12 mesi, OICR e OICVM monetari. In linea di massima, il Comparto rispetterà le restrizioni agli investimenti e il principio di diversificazione del rischio descritti nella Parte A, Paragrafo II del Prospetto. Non esiste alcuna restrizione di investimento circa la valuta di denominazione di tali titoli. Depositi a termine e disponibilità liquide non possono superare il 49% del patrimonio netto del Comparto; i depositi a termine e le disponibilità liquide detenuti da qualsiasi controparte, inclusa la Banca Depositaria della Società, non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e ai fini di una efficiente gestione di portafoglio, anche a fini speculativi.

L'impegno derivante dall'utilizzo di tali strumenti, non determinerà comunque un'esposizione complessiva superiore al 100% del NAV del Comparto. L'esposizione complessiva del Comparto, è determinata, in coerenza con quanto previsto nelle linee guida ESMA (già CESR) 10/788, adottando il c.d. "Commitment Approach" (metodo degli impegni). Tale metodo consiste nell'individuare una posizione equivalente nell'attività sottostante secondo una opportuna logica che dipende dalla forma contrattuale dello strumento derivato.

L'investimento nel Comparto è adatto per gli azionisti che intendono mantenere l'investimento in un orizzonte temporale di almeno 3 anni.

Il Comparto emette differenti classi di azioni (rispettivamente "R", "P", "Q" e "I") indicate nel Prospetto differenziate a seconda della tipologia di clientela ammissibile e del regime commissionale applicato.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

La presente sezione del documento di quotazione è relativo alle sole azioni di classe “Q” del Comparto che sono destinate esclusivamente alla negoziazione sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti – gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Comparto reinvestirà ogni provento conseguito dagli investimenti effettuati.

Il codice ISIN della classe Q del Comparto è: LU1258032298

1.2 ZENIT MULTISTRATEGY SICAV - STOCK PICKING PIR - CLASSE Q (EUR)

Le Azioni del Comparto rientrano negli investimenti idonei del “Piano Individuale di Risparmio a lungo termine” (PIR) introdotto dalla legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Il Comparto investe in strumenti autorizzati e ritenuti idonei ai fini della costituzione di un “Piano Individuale di Risparmio a lungo termine” (PIR), come definito dalla legge di Bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Il Comparto può investire in azioni del mercato italiano fino al 100% del patrimonio e, in ogni caso, la ponderazione del mercato azionario italiano non sarà mai inferiore al 70% del patrimonio del Comparto.

Il Comparto Stock-Picking PIR deve investire almeno il 70% del patrimonio in azioni italiane, titoli correlati alle azioni (inclusi certificati di deposito azionario, warrant e altri diritti di partecipazione), obbligazioni indicizzate e di partecipazione, obbligazioni equity-linked, obbligazioni e altri titoli di debito, depositi presso istituti di credito e strumenti del mercato monetario, anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diversa da quella immobiliare, residenti in Italia o in uno Stato dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo con stabile organizzazione in Italia.

Degli strumenti elencati sopra, almeno il 30%, pari al 21% del valore totale delle attività del Comparto, deve essere emesso da società non quotate nell'indice FTSE MIB (il “FTSE MIB”) o in altri indici equivalenti.

Gli investimenti nelle precedenti categorie di attività possono essere effettuati direttamente o tramite un investimento in altri OICVM e OICR, fatte salve le restrizioni indicate nel Prospetto della Sicav. La quota investita in azioni e in titoli equity-linked può variare dinamicamente tra lo 0% e il 100% delle attività del Comparto.

Il Comparto non può investire oltre il 10% del valore totale delle attività in strumenti emessi o stipulati con singoli emittenti o con imprese appartenenti allo stesso gruppo, né in depositi e conti correnti.

Fermi restando i suddetti vincoli, il Comparto può investire fino al 30% del patrimonio in strumenti diversi da quelli sopra elencati, come obbligazioni e altri titoli di debito, strumenti del mercato monetario, liquidità e strumenti equivalenti, nonché depositi presso istituti di credito. A scanso di equivoci, le obbligazioni convertibili sono considerate titoli di debito e saranno pertanto conteggiate nella quota applicabile a questi ultimi.

Il Comparto non può investire in imprese residenti in Stati diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.

Resta inteso che i limiti sopradescritti si applicano esclusivamente agli investimenti diretti in azioni, obbligazioni e titoli correlati, nonché agli OICVM e/o OICR che investono prevalentemente in azioni e obbligazioni; pertanto, gli strumenti finanziari derivati azionari e obbligazionari non rientrano nel calcolo di tali restrizioni.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Il Comparto non investirà oltre il 10% del patrimonio netto in quote di OICVM o altri OICR idonei, allo scopo di rispettare i requisiti di idoneità ai fini dell'investimento da parte degli OICVM disciplinati dalla direttiva UCITS 2009/65/CE.

Il Comparto può investire esclusivamente in quote di OICVM o altri OICR che dimostrino di perseguire una filosofia d'investimento compatibile con la filosofia d'investimento del Comparto. Si precisa che l'investimento in azioni o quote di altri OICVM e OICR e fondi può comportare la duplicazione di determinati oneri e commissioni.

Qualora il Comparto Stock-Picking PIR investisse in azioni o quote di OICVM o OICR gestiti dal gruppo del Gestore degli Investimenti, non sarà soggetto ad alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso in relazione agli investimenti effettuati in altri organismi d'investimento del gruppo del Gestore degli Investimenti.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e ai fini di una efficiente gestione di portafoglio, anche a fini speculativi.

L'impegno derivante dall'utilizzo di tali strumenti, non determinerà comunque un'esposizione complessiva superiore al 100% del NAV del Comparto. L'esposizione complessiva del Comparto, è determinata, in coerenza con quanto previsto nelle linee guida ESMA (già CESR) 10/788, adottando il c.d. "Commitment Approach" (metodo degli impegni). Tale metodo consiste nell'individuare una posizione equivalente nell'attività sottostante secondo una opportuna logica che dipende dalla forma contrattuale dello strumento derivato.

L'investimento nel Comparto è adatto per gli azionisti che intendono mantenere l'investimento in un orizzonte temporale di almeno 5 anni.

Il Comparto emette differenti classi di azioni (rispettivamente "R", "P", "Q" e "I") indicate nel Prospetto differenziate a seconda della tipologia di clientela ammissibile e del regime commissionale applicato.

La presente sezione del documento di quotazione è relativo alle sole azioni di classe "Q" del Comparto che sono destinate esclusivamente alla negoziazione sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti – gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Comparto reinvestirà ogni provento conseguito dagli investimenti effettuati.

Il codice ISIN della classe Q del Comparto è: LU1172560655

1.3 ZENIT MULTISTRATEGY SICAV - STABILITY - CLASSE Q (EUR)

Il Comparto prevede un'allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività (azioni, obbligazioni convertibili, altre obbligazioni societarie, titoli di stato e strumenti del mercato monetario) può variare in base alle aspettative del Gestore degli investimenti. L'obiettivo di investimento è perseguito mediante investimento di non meno del 50,1% del patrimonio netto in quote/azioni di OICVM e/o altri OICR (inclusi gli ETF) di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) e b) della Direttiva UCITS che siano sottoposti a vigilanza e che presentino una politica di diversificazione del rischio comparabile a quella applicabile ad un OICR di diritto lussemburghese in conformità con quanto previsto dalla Parte I della Legge del 17 dicembre 2010. Tali OICR potranno essere anche gestiti dal gruppo del Promotore o dal Gestore degli investimenti (c.d. OICR collegati).

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Il Comparto non intende investire direttamente in Cina, Russia o India. Tuttavia, è possibile che risulti esposto indirettamente ai mercati russo, indiano e cinese (azioni di classe A) tramite investimenti in OICVM e/o OICR che investono direttamente o indirettamente in tali mercati, compreso quello delle azioni cinesi di classe A.

Si precisa che l'investimento in quote o azioni di altri OICVM e OICR e fondi può comportare la duplicazione di determinati oneri e commissioni. Le commissioni di gestione complessive addebitate al Comparto Stability e agli altri OICVM e/o OICR non possono superare il 5%.

Qualora il Comparto investisse in quote di OICVM o OICR gestiti dal gruppo del Gestore degli Investimenti, non sarà soggetto ad alcuna commissione di sottoscrizione o rimborso in relazione agli investimenti effettuati in altri organismi d'investimento del gruppo del Gestore degli Investimenti.

La restante quota (fino al 49,9%) può essere investita direttamente in azioni, titoli correlati alle azioni, obbligazioni convertibili, altre obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario.

Ferme restando le disposizioni suddette e ove giustificato da eccezionali condizioni di mercato, il Comparto può investire sino al 100% del proprio patrimonio netto in liquidità ed equivalenti, depositi a termine, titoli di credito e strumenti del mercato monetario negoziati in un mercato regolamentato e le cui scadenze non superino 12 mesi, OICR e OICVM monetari. In linea di massima, il Comparto rispetterà le restrizioni agli investimenti e il principio di diversificazione del rischio descritti nella Parte A, Paragrafo II del Prospetto. Non esiste alcuna restrizione di investimento circa la valuta di denominazione di tali titoli. Depositi a termine e disponibilità liquide non possono superare il 49% del patrimonio netto del Comparto; i depositi a termine e le disponibilità liquide detenuti da qualsiasi controparte, inclusa la Banca Depositaria della Società, non possono superare il 20% del patrimonio netto del Comparto.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura e ai fini di una efficiente gestione di portafoglio, anche a fini speculativi.

L'impegno derivante dall'utilizzo di tali strumenti, non determinerà comunque un'esposizione complessiva superiore al 100% del NAV del Comparto. L'esposizione complessiva del Comparto, è determinata, in coerenza con quanto previsto nelle linee guida ESMA (già CESR) 10/788, adottando il c.d. "Commitment Approach" (metodo degli impegni). Tale metodo consiste nell'individuare una posizione equivalente nell'attività sottostante secondo una opportuna logica che dipende dalla forma contrattuale dello strumento derivato.

L'investimento nel Comparto è adatto per gli azionisti che intendono mantenere l'investimento in un orizzonte temporale di almeno 3 anni.

Il Comparto emette differenti classi di azioni (rispettivamente "R", "P", "Q" e "I") indicate nel Prospetto differenziate a seconda della tipologia di clientela ammissibile e del regime commissionale applicato.

La presente sezione del documento di quotazione è relativo alle sole azioni di classe "Q" del Comparto che sono destinate esclusivamente alla negoziazione sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti – gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Comparto reinvestirà ogni provento conseguito dagli investimenti effettuati.

Il codice ISIN della classe Q del Comparto è: LU1172560226

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

I Comparti di cui sopra si riservano altresì la facoltà di ricorrere allo strumento del prestito titoli per una efficiente gestione di portafoglio, entro le condizioni ed i limiti delineati dall'attuale normativa di riferimento. I proventi eventualmente derivanti da tale operatività verranno riconosciuti al rispettivo Comparto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti della Società.

Prima di procedere all'investimento in un Comparto si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto (il "Prospetto") della Società e il KIID di ciascun Comparto, valutando attentamente la sezione "Investment Risk" di cui si evidenziano taluni punti qui di seguito.

rischio di investimento

L'investimento nei Comparti della Società è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ai rischi inerenti a ogni investimento in strumenti finanziari. Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione di ciascun Comparto possa essere raggiunto. Il capitale investito non beneficia di alcuna garanzia. L'investitore è pertanto avvisato della possibilità subire delle perdite di capitale non misurabili. L'investimento nei Comparti deve essere effettuato unicamente dalle persone che possono sopportare una perdita derivante da detto investimento.

Per la valutazione di tale rischio si rimanda ai KIID dei singoli comparti al capitolo "Profilo di rischio e di rendimento"

rischio connesso all'utilizzo di derivati ed effetto leva:

L'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva.

rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

In conformità a quanto stabilito dallo Statuto e nei casi specificati dal Prospetto, la Società può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV di ogni Comparto. La società si riserva la facoltà di riacquistare in qualsiasi momento la totalità delle quote di un Comparto

rischio di liquidazione anticipata

Ciascuno dei comparti della Sicav può essere soggetto a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario.

Si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto della Sicav.

rischio cambio

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Alcuni Comparti prevedono investimenti in titoli denominati in valute diverse dall'Euro; le variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute influiranno sul valore delle quote di tali Comparti. Si evidenzia che i rapporti di cambio con le valute di molti paesi, in particolare di quelli in via di sviluppo, sono altamente volatili e che in generale l'andamento dei tassi di cambio può condizionare il risultato complessivo dell'investimento. Le azioni di ciascun Comparto oggetto di negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana sono denominate e negoziate in Euro.

rischio di controparte

La Società, nell'interesse del comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre il Comparto al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti.

rischio legato al paese d'investimento:

Le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

rischio connesso alla variazione del prezzo

Il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza.

rischio connesso alla liquidità

La liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali.

Per maggiori informazioni sui rischi cui risulta essere esposto l'investimento in azioni della Società, si rimanda al Prospetto.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Le azioni dei Comparti della Società sono autorizzate all'offerta in Italia ai sensi dell'art. 93 della Direttiva 2009/65/CE e ss. modifiche ed integrazioni (c.d. Direttiva UCITS).

Le Azioni "Q" dei Comparti della Società possono essere acquistate e vendute sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti – gestito da Borsa Italiana SpA per il tramite di intermediari abilitati aderenti al mercato (“Intermediari Autorizzati”).

L'intermediario Autorizzato provvederà ad inviare all'investitore retail la conferma dell'operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentono un'adeguata identificazione della transazione. Tale rendicontazione, resa ai sensi degli artt. 49 e 53 del Regolamento Consob 16190/07, anche alla luce della comunicazione Consob DIN/0021231 del 19 marzo 2014, è trasmessa agli investitori al dettaglio dallo stesso Intermediario Autorizzato al più tardi il primo giorno lavorativo successivo alla diffusione del listino ufficiale da parte di Borsa Italiana S.p.A..

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento LOL – 002678 del 30 ottobre 2015, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Azioni della classe Q sul Mercato ETFplus, segmento OICR aperti, determinando con successivo Avviso la data d'inizio delle relative negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO

4.1 Modalità di negoziazione

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati, con intervento dell'Operatore Incaricato.

La negoziazione delle Azioni sul Mercato ETFplus, sul segmento "OICR aperti" per le azioni della classe Q si svolgerà ai sensi del regolamento di Borsa Italiana e relative istruzioni nelle ore di apertura di detto mercato disposto dalla società gestore dello stesso (dalle ore 08:00 ora italiana alle ore 10:55 ora italiana) e potrà avvenire solo per numero di quote. La negoziazione si svolge con l'intervento dell'Operatore a sostegno della liquidità (come di seguito definito) il quale si impegna ad eseguire operazioni per l'eventuale differenziale tra i quantitativi in acquisto ed i quantitativi in vendita e interviene sul mercato tra le 10.55 e le 11.00.

Durante questi 5 minuti tutti gli altri intermediari, ai sensi del regolamento di Borsa, si astengono da inserire, cancellare o modificare ordini.

Le proposte in acquisto e in vendita sono abbinate tenendo conto della priorità temporale delle singole proposte fino ad esaurimento delle quantità disponibili.

Tra 11:00 e le 11:00:59 secondi avviene la validazione e conclusione dei contratti.

In casi eccezionali, qualora l'Operatore a sostegno della liquidità non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate.

I contratti sono eseguiti al valore dell'azione (NAV) del Comparto riferita al giorno di negoziazione e comunicata dalla Società entro il giorno successivo e liquidati su Monte Titoli S.p.A..

La negoziazione delle azioni dei Comparti della Sicav avviene solo nei giorni per i quali la Sicav è tenuta al calcolo del valore dell'azione.

4.2 *Obblighi informativi*

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento per la Quotazione, la SICAV comunica a Borsa Italiana S.p.A., entro le ore 17:00 (ora italiana) del giorno successivo al giorno di calcolo del NAV (e ad esclusione dei giorni in cui il calcolo non avviene), le seguenti informazioni:

- il NAV per Azione di ciascun Comparto della classe quotata;
- il numero di Azioni in circolazione della classe quotata per ciascun Comparto

Il NAV sarà pubblicato nel sito web: www.Zmssicav.com, nonché nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob 11971/99.

Inoltre, annualmente, secondo le indicazioni fornite da Borsa Italiana, la Sicav comunica il calendario dell'anno successivo con evidenza dei giorni in cui non avviene il calcolo del Nav.

4.3 *Rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti*

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio della Società, ma possono essere vendute sul mercato ETFplus - segmento OICR aperti con le modalità previste per l'acquisto. Pertanto, in normali condizioni si prevede che gli investitori liquidino/vendano le Azioni della Società da essi detenute attraverso il mercato ETFplus - segmento OICR aperti di Borsa Italiana S.p.A..

4.4 *Altri mercati regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate*

Nessuno. La Società si riserva comunque la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti anche su altri mercati regolamentati europei.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO / VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti internet degli intermediari

abilitati. In tale circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

La SICAV non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La SICAV non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi dell'Intermediario Autorizzato interessato.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti ed inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di tecniche di comunicazioni a distanza, quali internet, nello svolgimento delle negoziazioni, non comporta variazione dei costi per gli investitori.

6. OPERATORE A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'

Intermonte SIM S.p.A., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II, n. 9, 20121 Milano, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA 01234020525, capitale sociale pari a € 45.950.000 i.v., iscritta all'Albo delle Sim tenuto da Consob al n. 246, è stata incaricata, con apposita convenzione, di agire in qualità di "Operatore a sostegno della liquidità" relativamente alla negoziazione, nel Mercato ETFplus- segmento OICR aperti, gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Azioni dei Comparti.

Ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana è previsto per il mercato ETFplus segmento OICR aperti la presenza di un Operatore che immetta proposte di acquisto o di vendita per eseguire il differenziale tra gli ordini di acquisti e vendita della seduta di Borsa Italiana.

In casi eccezionali, qualora l'Operatore non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseuite sono cancellate.

L'Operatore comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere all'impegno di cui sopra.

7. DIVIDENDI

Le azioni dei compartimenti oggetto di quotazione sono ad accumulazione dei proventi.

Tuttavia, qualora la Società decidesse di distribuire la totalità o una parte dei proventi della gestione, l'entità di tali proventi, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati a Borsa Italiana S.p.A. ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

8.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno, comunque, essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

8.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione indicate nel Prospetto e/o nel KIID della Sicav sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

8.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione.

Il sostituto di imposta tenuto ad applicare la ritenuta sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav, le cui azioni sono immesse in un deposito accentrato, è l'intermediario autorizzato residente presso il quale l'investitore ha depositato le azioni ovvero l'intermediario non residente, depositario delle azioni, che aderisce al sistema di deposito accentrato.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Sicav, è prevista l'applicazione di una ritenuta pari al 26% della differenza tra il valore di cessione delle azioni e il costo medio ponderato di acquisto delle azioni determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle date delle operazioni, al netto della percentuale dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni che sono tassate con l'aliquota del 12,50%. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente o, indirettamente, per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non soggetti a vigilanza e istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Sicav fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile a ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo di acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo di imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta di reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Nel caso in cui le azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, sui redditi diversi conseguiti dall'azionista (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione alla Sicav e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle azioni rilevati in capo alla Sicav) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del DLgs 461/97 che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'intermediario che interviene nel pagamento. E' fatta salva la facoltà per l'azionista di rinunciare a tale regime con effetto dalla prima operazione successiva.

Nel caso in cui le azioni della Sicav siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le azioni della Sicav siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio, la differenza tra il valore delle azioni della Sicav e l'importo corrispondente al valore di titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi emessi o garantiti dallo Stato Italiano o ad essi assimilati, detenuti dalla Sicav alla data di apertura della successione. A tal fine la Sicav fornirà indicazioni utili circa la composizione del proprio portafoglio.

Si precisa che tale trattamento verrà adeguato progressivamente con il regime fiscale vigente.

Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore del patrimonio netto (NAV) viene comunicato dalla Società a Borsa Italiana entro le ore 17.00 della giornata di calcolo.

Il valore unitario della quota, per ciascuna classe può essere rilevato sul sito internet della Società www.zmssicav.com e sul sito di Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con la frequenza e secondo le regole per la valorizzazione contenute nel paragrafo "Determination of the net asset value" del Prospetto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione di offerta della Sicav.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti, insieme a qualsiasi modifica ad essi apportata, sono disponibili nel sito web della Società (www.zmssicav.com) e, limitatamente ai documenti sub a), b), c) e d), nel sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it):

- a) ultima versione del Prospetto
- b) ultima versione del KIID in Italiano;
- c) il presente documento di quotazione;
- d) ultima versione dello statuto della Società;
- e) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, della Società.

ZENIT MULTISTRATEGY SICAV

SOCIÉTÉ D'INVESTISSEMENT A CAPITAL VARIABLE

LUXEMBOURG

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore” entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del prospetto e dei KIID pubblicati, con la data di riferimento.